

17/12/84

MOZIONE URGENTE

Il sottoscritto Consigliere Giuseppe Abbati ritiene urgente ed indispensabile che la Regione Puglia, assuma le più opportune iniziative per affrontare e risolvere i problemi connessi alle aree di crisi ed in particolare di quelle di Brindisi.

Infatti le recenti notizie circa la possibilità di chiusura totale degli impianti chimici di Brindisi pone in termini drammatici, immediati ed ineludibili non solo il problema contingente ma anche le possibilità di ripresa e sviluppo della economia pugliese.

Non si può assecondare una tendenza imprenditoriale che mira ad operare indifferente o inconsapevole della realtà sociale in cui opera.

La Regione ha già attuato programmi tendenti a rendere meno brusche le conseguenze della crisi del petrolchimico, è doveroso immediatamente senza ulteriori indugi operare non per tamponare ma per programmare lo sviluppo.

Programmare lo sviluppo deve significare valutare e ponderare tutte le variabili operanti dalle energie alle riconversioni alle nuove iniziative sostitutive.

E' in tal senso che la Giunta Regionale deve impegnarsi nell'aprire immediatamente un confronto serrato e concreto con tutti i soggetti istituzionalmente competenti: dal Presidente del Consiglio dei Ministri alle strutture creditizie ed imprenditoriali in un processo di loro coinvolgimento diretto assieme agli Enti Locali.

Pertanto il Consiglio Regionale impegna il Presidente della Giunta a richiedere un urgente incontro con il Presidente del Consiglio dei Ministri e col Governo per esaminare la grave situazione occupazionale collegata anche alla realizzazione delle centrali energetiche.

  
Giuseppe Abbati